

LA PROTESTA Massima allerta per la manifestazione di questa mattina contro crisi e austerità

Studenti e No Tav in corteo a Torino

→ Gli studenti tornano in piazza per la prima manifestazione di un autunno che si preannuncia infuocato. L'appuntamento è per questa mattina, al solito posto e alla solita ora di sempre: piazza Arbarello, alle 9. Diverso, invece, l'obiettivo del corteo, il nemico contro cui combattere. Non più (o non soltanto) il ministro dell'Istruzione di turno con relativa riforma, ma i temi più politici della crisi e dell'austerità che nei giorni scorsi hanno infiammato diverse piazze, a partire da quelle spagnole. La scuola passa in secondo piano. E il vero "nemico" degli studenti diventa il governo tecnico presieduto da Mario

Monti, accusato di aver messo in atto un "attacco a tutto campo, che non si limita all'ambito della scuola, ma colpisce direttamente pensioni, sanità, trasporti". Diversa rispetto al solito anche la composizione del corteo, con una presenza che si preannuncia massiccia di giovani No Tav valsusini che hanno già assicurato la propria presenza. Del resto, pare che la prima manifestazione dell'anno sia stata organizzata proprio in Val di Susa, dove nelle scorse settimane si sono dati appuntamento studenti provenienti da diverse parti d'Italia. In valle - durante un'assemblea - è stata decisa la data. E dalla valle è

stato lanciato un appello a scendere in piazza raccolto in molte città. Appello poi rilanciato sul web, con pagine Facebook create ad hoc. In quella torinese, ieri sera, 500 studenti avevano già assicurato la propria adesione, e gli invitati erano più di 5mila. Al momento, non si conosce il percorso che sarà seguito dal corteo, ma non è da escludere che i giovani cerchino di raggiungere le stazioni ferroviarie, come l'anno scorso, quando vennero bloccati alcuni treni. L'allerta è massima ed è prevedibile un imponente schieramento di forze dell'ordine.

[s.tam.]



Una manifestazione dell'anno scorso